

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Copia**

N. 91

del 26.11.2020

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche e l'Ente Parco Regionale del Conero per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico del Conero attraverso la progettazione, lo svolgimento e la promozione di azioni o percorsi formativi innovativi.

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, il

CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

MONTRESOR Andrea	- Vice Presidente (*)
PANARIELLO Roberto	- Membro (*)
PAOLUCCI Mario	- “
PIANGERELLI Marco	- “
POLACCO Massimiliano	- “ (*)
ROLDI Roberto	- “ (*)
STAZIO Emiliano	- “ (*)

È assente il Consigliere: LONGHI Sauro

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

(\*) presente in streaming

ha adottato la retroscritta deliberazione

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi

### DELIBERA

- Di approvare schema di convenzione tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche e l'Ente Parco Regionale del Conero per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico del Conero attraverso la progettazione, lo svolgimento e la promozione di azioni o percorsi formativi innovativi.
- Di dare mandato al Direttore di apportare eventuali necessarie variazioni non sostanziali allo schema di cui al punto precedente.
- Di autorizzare il Vice Presidente alla firma della convenzione in qualità di legale rappresentante dell'Ente Parco.

\*\*\*\*\*

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che il D. Lgs. n. 42 del 22 Gennaio 2004 (artt. 111 e 112) prevede la possibilità che siano attuate forme di cooperazione fra il MiBAC e soggetti privati e pubblici per promuovere e sviluppare la conoscenza e la fruizione dei beni culturali;

che per perseguire le proprie specifiche finalità di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico la SABAPMAR può attivare tutte le forme di cooperazione che ritiene utili agli scopi;

che è volontà della SABAPMAR provvedere a una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico del Monte Conero attraverso la promozione di ricerche tematiche e progettuali destinate ad avviare programmi di corretta fruizione;

Lo Statuto dell'Ente Parco Regionale del Conero prevede all'Art. 6.7 la valenza paesaggistica ed estetica è elemento di valutazione da parte del Parco nella gestione delle risorse naturali, culturali e del territorio. Il Parco tutela il paesaggio dell'area del Conero, quale somma di valori naturali e antropici tradizionali tra loro frammisti e all'Art. 12.3. al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi con altri Enti pubblici, il Parco può stipulare con le stesse Amministrazioni apposite convenzioni. Nelle convenzioni si devono stabilire i fini, la durata, i rapporti finanziari tra i vari enti e i reciproci obblighi e garanzie.

Il Parco, in collaborazione con i Comuni di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo, conduce da anni un'attività di promozione e valorizzazione delle evidenze archeologiche, storico artistiche e demo-etno-antropologiche ricadenti nel proprio territorio.

Considerato che gli uffici di entrambe le Amministrazioni hanno predisposto uno schema di convenzione che in corpo separato è parte integrante del presente documento istruttorio.

Tutto ciò premesso ed evidenziato si propone di:

- approvare schema di convenzione tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche e l'Ente Parco Regionale del Conero per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico del Conero attraverso la progettazione, lo svolgimento e la promozione di azioni o percorsi formativi innovativi.
- Di dare mandato al Direttore di apportare eventuali necessarie variazioni non sostanziali allo schema di cui al punto precedente.
- Di autorizzare il Vice Presidente alla firma della convenzione in qualità di legale rappresentante dell'Ente Parco.

Il Direttore

F.to Dott. Marco Zannini



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

## SCHEMA DI CONVENZIONE

### TRA

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, C.F. 80000650426 di seguito (in seguito denominata SABAPMAR), con sede in Piazza del Senato 15 – 60121 Ancona (An), in persona del Soprintendente pro-tempore, ....., nata/o ..... il ..... e domiciliato per la sua carica presso la Soprintendenza;

### E

L'Ente Parco Regionale del Conero (in seguito denominato Parco) C.F. 93027340426, con sede legale in Sirolo (AN) Via Peschiera, 30, tel. 071/9331161, fax 0719330376, email segrteria@parcdelconero.eu, nella persona del Presidente ....., nata/o a ....., e domiciliato per la sua carica presso il Parco;

### VISTI

- il D. Lgs. n. 368 del 20 Ottobre 1998 recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’art. 11 della Legge del 15 marzo 1997 n. 59”;
- la Legge 24 Giugno 2013, n.71, recante l’“Istituzione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”, a norma dell’art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 Luglio 1999, n. 300;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 Agosto 2014, n. 171, recante il “Regolamento di organizzazione del MiBAC, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, a norma dell’art. 16 comma 4, del DL 24 Aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 Giugno 2014, n. 89, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 274 del 25 Novembre 2014;
- Il Decreto Ministeriale del 23 Dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 febbraio 2015 al foglio 717;
- Il Decreto Ministeriale del 27 Novembre 2014, recante l’Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del MiBAC;
- il D. Lgs. n. 42 del 22 Gennaio 2004 (G.U. n. 45 del 24.02.2004, Suppl. Ord. n. 28). “Codice per i beni culturali e del paesaggio” e s.i. di cui ai DD. Lgs. nn. 156-157 del 24 Marzo 2006 e DD.MM. nn. 62-63 del 26 Marzo 2008, con particolare riguardo agli artt. 17 (catalogazione), 29 (conservazione), 89 (concessioni di ricerca), 111-114 (valorizzazione), 118 (promozione di attività di studio e ricerca), 119 (diffusione della conoscenza);
- la L. n. 241 del 7 Agosto 1990 e s.m.i., art. 15;
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;
- Lo Statuo dell’Ente Parco Regionale del Conero Approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 19 del 30/10/2012.

### PREMESSO

- che il D. Lgs. n. 42 del 22 Gennaio 2004 (artt. 111 e 112) prevede la possibilità che siano attuate forme di cooperazione fra il MiBAC e soggetti privati e pubblici per promuovere e sviluppare la conoscenza e la fruizione dei beni culturali;
- che per perseguire le proprie specifiche finalità di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico la (SABAPMAR) può attivare tutte le forme di cooperazione che ritiene utili agli scopi;

- che è volontà della SABAPMAR provvedere a una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico del Monte Conero (di seguito Patrimonio archeologico) attraverso la promozione di ricerche tematiche e progettuali destinate ad avviare programmi di corretta fruizione;
- Lo Statuto del Parco prevede all' Art. 6.7 la valenza paesaggistica ed estetica è elemento di valutazione da parte del Parco nella gestione delle risorse naturali, culturali e del territorio. Il Parco tutela il paesaggio dell'area del Conero, quale somma di valori naturali e antropici tradizionali tra loro frammisti e all' Art. 12.3. al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi con altri Enti pubblici, il Parco può stipulare con gli stessi apposite convenzioni. Nelle convenzioni si devono stabilire i fini, la durata, i rapporti finanziari tra i vari enti e i reciproci obblighi e garanzie. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento, che richiedono l'azione integrata di vari enti pubblici, si può ricorrere ad accordi di programma secondo le disposizioni normative vigenti. Per favorire lo sviluppo di attività economiche, sociali e culturali nel Parco, il Parco può stipulare accordi con soggetti, pubblici e privati, e con le categorie interessate);
- Il Parco, in collaborazione con i Comuni di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo, conduce da anni un'attività di promozione e valorizzazione delle evidenze archeologiche, storico artistiche e demo-etno-antropologiche ricadenti nel proprio territorio grazie anche al suo Centro Visite;
- che rimangono comunque fermi gli obblighi di legge con particolare riferimento alle competenze in materia di tutela dei beni culturali fissate dal D.Lgs. 42/2004.

### **CONSIDERATO**

- che il Patrimonio archeologico possiede requisiti d'interesse culturale per l'eccezionalità delle testimonianze conservate e per la vocazione che esse presentano alla fruizione pubblica;
- che gli Enti sottoscrittori ritengono suddetto Patrimonio archeologico come una risorsa culturale fondante i processi di ricostruzione della storia;
- che SABAPMAR e il Parco concordando sull'opportunità di individuare azioni sinergiche integrate di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della valorizzazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale, didattica e statutaria;
- che SABAPMAR e il Parco intendono cooperare, attraverso la messa a disposizione delle proprie risorse umane, tecniche, strumentali e finanziarie all'attuazione di un progetto generale, integrato e coordinato inerente la valorizzazione e la fruizione del bene e a tal fine ritengono opportuno addivenire alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa che disciplini i reciproci impegni;
- che SABAPMAR e il Parco intendono cooperare reciprocamente anche attivando allo scopo ulteriori rapporti di collaborazione con altri soggetti e strutture di ricerca e di tutela (cfr. Art. 13 11 Estensibilità della Convenzione);
- che le iniziative volte a valorizzare il patrimonio archeologico forniscono un sostanziale contributo alla destagionalizzazione, qualificazione e sviluppo delle attività turistiche.

### **TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO**

L'anno **2020**, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede della SABAPMAR

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 – Premessa**

Quanto indicato nel Considerato e in ogni documento allegato alla presente Convenzione costituisce parte integrante e solidale della Convenzione stessa. La SABAPMAR e il Parco cofirmatari del presente atto sono di seguito definiti complessivamente "Parti".

#### **Art. 2 - Oggetto della Convenzione e finalità**

Attraverso la presente Convenzione si intende attivare una collaborazione fra le Parti nella quale le attività di SABAPMAR e le attività del Parco possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con riferimento ai seguenti settori:

- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali;
  - collaborazione nell'individuazione e nello svolgimento di attività che favoriscano la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio archeologico ricadente nel territorio del Parco attraverso la progettazione, lo svolgimento e la promozione di azioni o percorsi formativi innovativi;
- Le attività di cui sopra, ove ritenuto necessario dalle parti, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi scritti fra le parti, che in ogni caso richiameranno e rispetteranno la presente convenzione quadro.

### **Art. 3 - Impegni delle parti**

Ciascuna Parte si impegna a esercitare le funzioni e le attività di propria competenza istituzionale in modo da favorire il coordinamento e l'integrazione in vista della realizzazione delle finalità e degli obiettivi comuni.

In particolare le Parti si impegnano a:

- a) adottare le azioni necessarie al perseguimento delle finalità del presente accordo, in presenza dei presupposti di legge e nell'ambito delle proprie competenze istituzionali;
- b) garantire l'adeguatezza delle condizioni di assetto e sistemazione del Patrimonio archeologico in relazione alle esigenze di ricerca, conservazione, valorizzazione e fruizione dello stesso;
- b) attivare ogni iniziativa per il reperimento di forme di promozione e sostentamento, con particolare riguardo all'aspetto finanziario, degli scopi del presente accordo. A tal fine ciascun soggetto sottoscrittore potrà anche promuovere, in accordo con gli altri, progetti e proposte di sponsorizzazione da parte di soggetti terzi ai sensi dell'art.120 del D.Lgs.42/2004;
- c) garantire l'adeguatezza organizzativa e professionale dei soggetti coinvolti nelle attività contemplate nei progetti specifici.

### **Art. 4 - Responsabilità e Coordinamento Scientifico**

La SABAPMAR, nelle persone del Soprintendente e dei funzionari archeologi competenti di zona ed il Parco, nelle persone del Presidente e dei funzionari responsabili degli uffici, assicureranno, a seconda degli specifici ambiti di competenza, il coordinamento delle attività e l'indirizzo della presente Convenzione in riferimento agli standard in uso presso il MiBAC e presso il Parco.

### **Art. 5 - Personale interno ed esterno**

Per l'esecuzione di quanto previsto dalla presente Convenzione il Parco e la SABAPMAR utilizzeranno il proprio personale tecnico ed amministrativo garantendo ad esso la copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile e si impegnano al rispetto della normativa in termini di sicurezza;

Il Parco e la SABAPMAR parteciperanno alle attività di cui l'art. 2 della presente Convenzione oltre che mettendo a disposizione professionalità, esperienza e competenze scientifico-didattiche-tecniche, collaborando alla divulgazione e all'eventuale documentazione illustrativa delle emergenze del Patrimonio archeologico, svolgendo attività informative e promozionali attraverso forme condivise.

Per l'esecuzione di quanto previsto dalla presente Convenzione il Parco e la SABAPMAR potranno avvalersi della collaborazione di altre università ed enti pubblici e soggetti privati, che operano nei settori d'attività turistica, didattica e promozionale del territorio.

### **Art. 6 – Laboratori e sedi di svolgimento delle attività**

Le Parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie disponibilità, le sedi e le attrezzature necessarie all'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione, nonché le strutture tecniche.

### **Art. 8 - Risorse finanziarie**

Dal presente accordo non deriveranno oneri finanziari diretti per entrambe le Parti. Le Parti si impegnano al reperimento di risorse che potranno essere acquisite mediante contribuzioni rese disponibili con specifici programmi ministeriali o di ricerca nazionali, regionali o comunitari ovvero attraverso specifiche *sponsorship*.

## **Art. 9 - Modifiche alla Convenzione**

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere concordate necessariamente in forma scritta, ed essere controfirmata da persone munite di adeguati poteri di rappresentanza delle parti.

## **Art. 10 – Durata**

La presente Convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e viene automaticamente rinnovata, salvo la necessità di eventuali modifiche proposte formalmente da una delle due Parti.

## **Art. 11 – Estensibilità della convenzione**

La presente Convenzione potrà essere estesa, di comune accordo fra le Parti, ad altri enti e soggetti, mediante lettera di adesione, sottoscritta dalle Parti, che formerà parte integrante del presente atto.

## **Art. 12 – Recesso anticipato**

Qualora una delle Parti intenda recedere dalla presente Convenzione ne darà motivata comunicazione all'altra Parte mediante notifica formale con un preavviso pari ad almeno 3 mesi.

## **Art. 13 – Controversie**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e applicazione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, le Parti convengono che sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona per qualunque controversia inerente la presente Convenzione.

## **Art. 14 – Riservatezza**

Le parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della Convenzione.

## **Art. 15 - Clausola di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

## **Art. 16 – Registrazione della Convenzione**

La presente Convenzione è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tab. B del DPR 642/72 e verrà registrata in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 parte II della Tariffa del DPR 131/86. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente la registrazione.

Per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche  
Il Soprintendente, .....

Data,

Per il l'Ente Parco Regionale del Conero

Il Presidente

Data,

**ENTE PARCO DEL CONERO**

(sede in Comune di Sirolo)

- cod. 42204 -

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL VICE PRESIDENTE**  
F.to Andrea MONTRESOR

**IL DIRETTORE**  
F.to Marco ZANNINI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- la presente **deliberazione**:

è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi

dal 10/12/2020

è stata comunicata:  Prefettura di Ancona

è stata trasmessa in data ..... , Prot. n. .... alla Regione Marche – Comitato di Controllo

- è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento

a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

Nella seduta del ..... n. ....

li, .....

Il Direttore  
F.to Dott. Marco Zannini